



Al Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Cuneo

OGGETTO: Sicurezza stradale nelle Frazioni del Comune di Cuneo. In particolare: Madonna dell'Olmo, Ronchi e San Pietro del Gallo.

Ad oggi la provincia di Cuneo registra un bilancio drammatico (**sono 39 le vittime sulle strade cuneesi**) che supera in anticipo i numeri totali registrati in interi anni precedenti, con un *indice di mortalità* per sinistri stradali attestato ormai storicamente tra i più alti del Piemonte, ben al di sopra della media regionale e di quella nazionale (vedi ultime rilevazioni Istat ufficiali). Senza sottovalutare che *quasi un incidente stradale su cinque*, nella Granda, avviene sul territorio del Comune di Cuneo.

E', quindi, *indispensabile e non più rinviabile* mettere in atto tutte le azioni volte al miglioramento della sicurezza stradale per prevenire e, conseguentemente, ridurre il numero degli incidenti sulle strade delle Frazioni, constatato che frequentemente vengono violate le norme del Codice della strada, con particolare riferimento al rispetto dei limiti di velocità e all'osservanza della segnaletica orizzontale e verticale. A tal proposito si suggerisce di valutare e riconsiderare, in alcuni ambiti del territorio comunale, una riqualificazione e riprogettazione di situazioni viarie e segnaletiche stradali.

A seguito di segnalazioni di concittadini delle Frazioni di Madonna dell'Olmo, Ronchi e San Pietro del Gallo, e conseguente mio sopralluogo, ho constatato quanto segue:

- 1) Madonna dell'Olmo** - il tratto di via Torino, in corrispondenza del distributore AGIP, è mediamente percorso nei due sensi di marcia a velocità ben superiore ai limiti previsti; sarebbero necessari: un secondo attraversamento pedonale, all'altezza del numero civico di via Torino n. 151, la messa in funzione di box arancioni con la presenza di una pattuglia della Polizia Locale e, eventualmente, un dissuasore di velocità.
- 2) Ronchi** - in corrispondenza dell'abitato, il tratto di strada SS231 è caratterizzato da un lungo rettilineo, percorso anche qui mediamente, nei due sensi di marcia, a velocità ben superiore ai limiti previsti; stessi suggerimenti della precedente Frazione: un secondo attraversamento pedonale, all'altezza dell'ingresso del ristorante "da Silvio", la messa in funzione di box arancioni con la presenza di una pattuglia della Polizia Locale e, eventualmente un dissuasore di velocità, oltre al rifacimento delle strisce pedonali a fianco della chiesa parrocchiale (ad oggi poco visibili).
- 3) San Pietro del Gallo** - incrocio di via Racot con via Valle Po (*a mio giudizio molto pericoloso*); il lungo rettilineo invita a velocità decisamente sostenute: l'ingresso in via Racot e l'uscita dalla stessa che immette in via Valle Po è mal segnalata, troppo stretta per chi deve girare e non chiara; per chi proviene da Busca manca, in corrispondenza dell'incrocio, una cartellonistica stradale di limite di velocità (70 o 50 km/h). Sarebbe, quindi auspicabile una rotonda, considerato il numeropiuttosto consistente dei veicoli che si immettono nell'incrocio.

Tutto ciò premesso

INTERPELLA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER CHIEDERE QUANTO SEGUE:

Valutare l'opportunità e l'urgenza di rivedere le predette situazioni come fonti di pericolo di incidentabilità stradale;

Prevedere azioni di sensibilizzazione ed educazione stradale rivolte a studenti e adulti, con il coinvolgimento di Enti preposti e Forze dell'Ordine, per far conoscere più da vicino i rischi della circolazione e l'importanza della prevenzione.

Con preghiera di risposta nel prossimo Consiglio Comunale.
Cordiali saluti.

Cuneo, 19 ottobre 2026.

Il Consigliere della **Lista Indipendenti**
Paolo Armellini

